



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

DETERMINA SERVIZIO TECNICO N. 40 DEL 22/04/2015

OGGETTO:

PO FESR 2007-2013 ASSE V "SVILUPPO URBANO" LINEA DI ATTIVITA' 5.2.1. A-BANDO CIVIS- PROGETTO DI COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO "CASA BARONALE E RELATIVE PERTINENZE- SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI" - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALL'AVV. MARCO PISANO CON STUDIO LEGALE IN CAGLIARI.

Codice CIG: ZFA14423BE

L'anno duemilaquindici del mese di aprile del giorno ventidue nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VINCI SARA

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine puo' essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 recante il Differimento al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali per l'anno finanziario 2015 (GU Serie Generale n.67 del 21-03-2015);
- l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che qualora la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n°15 del 07.08.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2014-2016;

Vista la delibera di G.C. n. 102 del 23.12.2014 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del POG per l'esercizio 2015;

Visto il Decreto Sindacale n. 03 del 07.01.2015 con il quale viene nominato Responsabile dell'Ufficio Tecnico l'Ing. Sara Vinci;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale *“nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C. n.18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.90 del 18.10.2010;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n°1 del 07.02.2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n°108 del 19.12.2013;
- il piano per la prevenzione della Corruzione che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n°2 del 28.01.2015;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Ing. Sara Vinci;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con Deliberazione C.C. n.1 del 07.02.2013;

Premesso che con determinazione n. 1279/PU del 16 aprile 2013 prot. n. 19654/PU, il Direttore del Servizio Politiche per le aree urbane in qualità di responsabile della linea di attività 5.2.1.a del PO FESR Sardegna 2007-2013, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 12/10 del 05.03.2013, ha approvato un avviso che definisce i tempi e le modalità di presentazione delle proposte di progetti di completamento o miglioramento da finanziarsi con le economie rinvenienti nei quadri economici degli interventi finanziati sulla linea di attività 5.2.1. a del suddetto programma;

Dato atto che il Comune di Senis veniva individuato come soggetto ammissibile a finanziamento per l'esecuzione delle opere di completamento/miglioria dei seguenti interventi:

- PO FESR 2007-2013 -Bando Civis – “La Baronìa di Senis ed il comparto agrario del 1600 – Lavori di riqualificazione urbana”, con un quadro economico di complessivi € 558.096,94 (di cui € 495.323,24 finanziati dalla RAS- Ass.to EE.LL. Finanze e Urbanistica ed € 62.773,70 da fondi di bilancio comunale);
- PO FESR 2007-2013 -Bando Civis – “La Baronìa di Senis ed il comparto agrario del 1600 – Sistemazione spazi esterni della casa baronale e relative pertinenze”, con un quadro economico di complessivi € 168.964,67(di cui € 149.959,84 finanziati dalla RAS- Ass.to EE.LL. Finanze e Urbanistica ed € 19.004,83 da fondi di bilancio comunale);

Richiamata la delibera di G.C. n°52 del 05.08.2013 con la quale l'amministrazione comunale aderiva all'iniziativa ed approvava le proposte progettuali da finanziarsi con le economie rinvenienti nei quadri economici degli interventi finanziati sul PO FESR 2007-2013 Asse V "Sviluppo urbano" linea di attività 5.2.1.a. proponendo all'Ass. to regionale competente i seguenti Progetti di completamento/miglioria:

- PO FESR 2007-2013 -Bando Civis – “La Baronìa di senis ed il comparto agrario del 1600 – Lavori di riqualificazione urbana. Progetto di Completamento” consistente nella riqualificazione dal punto di vista architettonico e funzionale della parte iniziale di Via Su Paddiu.

Nel dettaglio sono previste le seguenti lavorazioni:

- demolizione di parte dell'attuale pavimentazione e la successiva ricostruzione dello strato di base in calcestruzzo, armato con rete metallica elettrosaldata;
- realizzazione pavimentazione con elementi lapidei in porfido che verranno posizionati previo apposito strato di sabbia;
- realizzazione di cordoli e di lastre in basalto regolarmente cementati;
- messa in opera di pavimentazione in porfido (tonalità rossa), al fine di avere continuità con la pavimentazione esistente, col sistema degli archi contrastanti;
- sistemazione del muretto perimetrale delle aiuole stradali.
- PO FESR 2007-2013 -Bando Civis – “La Baronìa di Senis ed il comparto agrario del 1600 – Sistemazione spazi esterni della casa baronale e relative pertinenze. Progetto di Completamento.” Si prevede di realizzare le seguenti lavorazioni:
 - realizzazione di un muro di sostegno lungo il confine;

- consolidamento e rifinitura della muratura di recinzione in blocchi di cemento;
- pavimentazione fronte la torre;
- pulitura e recupero della muratura in pietra lungo lo stradello di accesso;

Dato atto che con determinazione del D.G. n. 3586/PGU del 29.10.2013 prot. n.52008/PGU del Servizio della Programmazione generale e delle politiche per le aree urbane dell'Ass.to EE.LL. F.U. sono stati ammessi a finanziamento entrambi gli interventi di completamento/miglioria:

1. PO FESR 2007-2013 -Bando Civis – “La Baronìa di senis ed il comparto agrario del 1600 – Lavori di riqualificazione urbana. Progetto di Completamento” per un importo complessivo pari ad € 106.696,43 di cui € 96.696,43 (€ 85.820,19 risorse PO FESR 2007-2013 ed € 10.876,24 risorse comunali) ed ulteriori risorse comunali addizionali per un importo di € 10.000,00;
2. PO FESR 2007-2013 -Bando Civis – “La Baronìa di Senis ed il comparto agrario del 1600 – Sistemazione spazi esterni della casa baronale e relative pertinenze. Progetto di Completamento.” per un importo complessivo pari ad € 26.156,61 di cui € 21.960,57 risorse PO FESR 2007-2013 ed € 4.196,04 risorse comunali;

Visto il Protocollo d'Intesa stipulato tra la R.A.S. Assessorato degli EE.LL. FF.U. ed il Sindaco, per l'Operazione: "Casa Baronale e relative pertinenze- Sistemazione spazi esterni- Progetto di Completamento" trasmesso con nota prot. n°55807/PGU del 20.11.2013 dall'Ass.to EE.LL.FF.U., Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Servizio Programmazione Generale e Politiche per le aree urbane;

Richiamate a tal fine:

- la deliberazione della G.C. n°98 del 09.12.2013 con la quale si impartivano le direttive al Responsabile dell'Ufficio Tecnico per la redazione di un progetto di completamento dei lavori di “Casa Baronale e relative pertinenze-Sistemazione spazi esterni” per un importo di € 41.156,61 di cui € 26.156,61 provenienti dalle economie del progetto principale ed € 15.000,00 quali ulteriori risorse provenienti da fondi comunali iscritti nel bilancio 2013;
- la deliberazione della G.C. n° 111 del 19.12.2013 con la quale si approvava il quadro economico del progetto pari ad € 41.156,61 secondo le seguenti voci:

Dato atto che a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 31 ottobre 2013, n. 143 si è reso necessario aggiornare gli importi delle spese tecniche e conseguentemente variare il quadro economico approvato con delibera G.C. n° 111 del 19.12.2013 per l'importo complessivo pari ad € 43.000,00;

Richiamate:

- la determinazione del servizio tecnico n°41 del 27.03.2014 con la quale si affidava la redazione del progetto preliminare, definitivo- esecutivo, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori in premessa all'Ing. Carta Loredana di Senis;
- la deliberazione della G.C. n° 44 del 23.06.2014 con la quale si approvava il Progetto preliminare dei lavori della "Casa Baronale e relative pertinenze- sistemazione spazi esterni - Progetto di Completamento" di cui al PO FESR 2007-2013 -Bando Civis – “La Baronìa di senis ed il comparto agrario del 1600” redatto dall'Ing. Carta Loredana di Ales e dell'importo complessivo pari ad € 43.000,00;
- la deliberazione della G.C. n°67 del 01.09.2014 con la quale:
 - si concludeva il Procedimento avviato in data 31.07.2014 con l'indizione della conferenza dei servizi ai fini dell'ottenimento dei pareri necessari da parte degli Enti coinvolti nel procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i, esprimendo parere favorevole all'esecuzione dell'intervento dei lavori di cui al PO FESR 2007-2013 - Bando Civis "Progetto di completamento dell'intervento Casa Baronale e relative pertinenze- Sistemazione spazi esterni" in quanto l'intervento proposto risulta conforme dal punto di vista urbanistico-edilizio, così come descritto negli elaborati tecnico-grafici redatti dall'Ing. Carta Loredana e come da verbale della Conferenza dei servizi e datata 21.08.2014;
 - si approvava il Progetto Definitivo dei lavori di cui al PO FESR 2007-2013 - Bando Civis "Progetto di completamento dell'intervento Casa Baronale e relative pertinenze- Sistemazione spazi esterni" redatto dall'Ing. Carta Loredana di Ales e dell'importo complessivo di € 43.000,00;
- la deliberazione della G.C. n°77 del 13.10.2014 con la quale si approvava il Progetto Esecutivo “Casa Baronale e relative pertinenze- sistemazione spazi esterni - Progetto di Completamento” di cui al PO FESR 2007-2013 - Bando Civis – “La Baronìa di senis ed il comparto agrario del 1600” redatto dall'Ing. Carta Loredana di Senis e dell'importo complessivo di € 43.000,00 e secondo il seguente quadro economico:

Importo dei lavori
di cui:

€ 25.400,00

Importo lavori a base d'asta	€ 13.485,10
Costo manodopera non soggetta a ribasso	€ 11.914,90
Importo per oneri della sicurezza	€ 600,00
Importo complessivo dei lavori	€ 26.000,00
Somme a disposizione dell'amministrazione	
per I.V.A. al 10% sui lavori	€ 2.600,00
per spese tecniche progettazione	€ 3.322,37
per spese tecniche D.L., Contabilità, sicurezza	€ 9.010,69
Fondo per accordi bonari	€ 780,00
Oneri RUP (2%)	€ 520,00
Imprevisti e spese di gara	€ 766,95
IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 43.000,00

- la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, n. 89 del 22/10/2014, con la quale è stata indetta un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 57, comma 6, del d.lgs. n. 163/2006, per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto tramite la procedura negoziata di cui all'art. 122, comma 7 del medesimo decreto;

Considerato che:

- l'avviso esplorativo relativo all'indagine di mercato e i relativi allegati, sono stati pubblicati all'albo pretorio e sul sito internet dell'Amministrazione dal 31/10/2014 al 15/11/2014 al n° 516 e sul sito internet della Regione autonoma della Sardegna, nella sezione riservata ai bandi di interesse locale, dal 03/11/2014;
- che le modalità di svolgimento dell'indagine di mercato sono state fissate dall'avviso esplorativo;
- che il termine perentorio stabilito per la ricezione delle manifestazioni di interesse è stato fissato per le ore 12.00 del 14/11/2014;
- che entro il termine perentorio citato risultano pervenuti a questa stazione appaltante numero 19 (diciannove) richieste, presentate dai concorrenti elencati nella "scheda 1" allegata al verbale di seduta aperta del 17.11.2014;
- che nella stessa seduta aperta del 17.11.2014, sono stati sorteggiati, tra coloro che hanno aderito all'indagine di mercato, dieci soggetti da invitare a presentare le offerte per la procedura negoziata;
- che in data 18/11/2014 (prot. n. 3439), sono stati invitati dieci soggetti, individuati sulla base dell'indagine di mercato indetta con la predetta determinazione n. 89/2014, a presentare le offerte oggetto della negoziazione mediante una lettera di invito;
- che il criterio di aggiudicazione previsto è quello del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett.a del Decreto legislativo 12 aprile 2006 e s.m.i, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), numero 3), legge regionale n. 5/2007 senza la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs. 163/2006;
- che i concorrenti selezionati potevano presentare le offerte entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 28/11/2014;
- che entro il termine perentorio citato risultano pervenuti a questa stazione appaltante numero 7 (sette) plichi per l'offerta, presentati dai seguenti offerenti:

n.o.	prot	data	soggetto	indirizzo
1	3540	27/11/2014	Edil3 snc	Viale Azuni,10- 09075 Santu Lussurgiu (OR)
2	3541	27/11/2014	Frimas Restauri e Ristrutturazioni sas	Via Don Minzoni,2 - 01017 Tuscania (VT)
3	3559	28/11/2014	Impresa Edile Artigiana Vinci Palmerio	Via Cagliari,22- 09080 Senis (OR)
4	3560	28/11/2014	Marras Gian Piero	Via Ticino, 15/A - 09030 Sardara (VS)
5	3562	28/11/2014	Edilizia Artigiana di Casula Sergio	Via Michelangelo, 4- 08034 Laconi (OR)
6	3563	28/11/2014	Impresa Edile Stradale Murgia Alfonso	Vico IV Ospitone,17- 08030 Seulo (Ca)
7	3564	28/11/2014	Pisano Bruno Costruzioni srl	Via Fleming, 13- 09047 Selargius (Ca)

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n°107 del 21.11.2014 con la quale si nominava il seggio di gara e si individuava nelle persone di:

- Ing. Sara Vinci, responsabile dell'Area Tecnica di questa Stazione appaltante, presidente del seggio di gara;
- Rag. Atzei Mirisa, dipendente di questa Stazione appaltante, testimone e segretario verbalizzante;
- Sig.ra Puddu Lidia, dipendente di questa Stazione appaltante, testimone;

Considerato che in data 09.12.2014 si è svolta in forma pubblica la 1^a ed unica seduta di gara;

Visto il verbale di gara del 09.12.2014 dal quale risulta aggiudicatario provvisorio l'operatore economico "Impresa Edile Artigiana Vinci Palmerio" con sede legale in Via Cagliari,22 -09080 Senis (OR) P.I. 00616410957, che ha offerto sull'importo dei lavori soggetto a ribasso pari ad € 13.485,10 un ribasso del 30,10 % (trenta virgola dieci per cento), ossia un ribasso pari ad € 4.059,02, per un importo pari ad € 9.426,08 ai quali vanno aggiunti € 11.914,90 importo per la manodopera, non soggetta a ribasso d'asta, ed € 600,00 per oneri della sicurezza, per un totale di contratto pari a € 21.940,98 oltre l'IVA di legge;

Richiamata la Determinazione del Servizio Tecnico n°116 del 09.12.2014 con la quale si approvava il su citato verbale di gara del 09.12.2014;

Dato atto che:

- sono stati avviati i controlli di rito nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e dell'impresa seconda classificata in graduatoria ai fini della verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara;
- in data 10.12.2014 si è provveduto a richiedere un Durc per la "VERIFICA AUTODICHIARAZIONE ALLA DATA DEL 27/11/2014" (data di sottoscrizione dell'offerta da parte della ditta aggiudicataria provvisoria) con C.I.P. 20141756020004, ed un Durc per " STIPULA CONTRATTO / CONVENZIONE / CONCESSIONE" con C.I.P. 20141756050307 al fine di controllare la posizione contributiva della Ditta aggiudicataria;
- in data 24.12.2014 prot. n°3861/2014 è stato acquisito al prot. gen. un D.U.R.C. "per verifica autodichiarazione alla data del 27.11.2014" NON REGOLARE dal quale risulta una situazione di irregolarità contributiva della Ditta aggiudicataria nei confronti dell'INPS - Sede di Oristano;
- in data 24.12.2014 prot. n°3862/2014 è stato acquisito al prot. gen. un D.U.R.C. "per appalto lavori pubblici-stipula contratto" REGOLARE;

Considerato che:

- la partecipazione alle gare pubbliche richiede il possesso di alcuni inderogabili requisiti di moralità, in quanto fondamentale principio di ordine pubblico economico, che soddisfa l'imprescindibile esigenza che il soggetto che contrae con l'Amministrazione sia "affidabile" e perciò in possesso dei requisiti di ordine generale e di moralità che l'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii. tipizza;
- l'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 richiede che il requisito in materia di regolarità contributiva sussista già al momento della partecipazione alla gara e permanga fino al momento della stipula del contratto, sì che non risulta ammissibile che la regolarità contributiva sia verificabile con riferimento ad una fase temporale successiva al momento della partecipazione alla selezione;
- una diversa interpretazione non appare compatibile con i principi di tutela dell'interesse pubblico alla scelta di un contraente affidabile e della *par condicio* tra le imprese concorrenti, in quanto comporterebbe la possibilità di partecipare in ogni caso alle gare per le imprese in stato di irregolarità contributiva, potendo poi fidare esse sulla possibilità di sanare la propria posizione dopo il preavviso di DURC negativo, con evidente violazione della *ratio* della disposizione, che nella regolarità contributiva dell'impresa vuole apprezzare non solo un dato formale, ma un dato di affidabilità complessiva della ditta partecipante alla gara;
- la regolarità contributiva è requisito indispensabile non solo per la partecipazione alla gara ma anche per la stipulazione del contratto;
- nel caso in esame, l'aggiudicataria provvisoria risulta avere un Durc irregolare al momento della presentazione dell'offerta, ancorché successivamente regolarizzato, nei confronti dell'INPS, per cui al momento della presentazione dell'offerta la Ditta non possedeva i requisiti per la partecipazione alla gara ossia la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera i).
- l'irregolarità contributiva della Ditta costituisce legittima causa di esclusione dalla gara;

Richiamati a tal fine:

- Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n°8 del 4 maggio 2012, secondo cui le risultanze di un durc negativo si impongono alla stazione appaltante che non può disattendere tali risultanze;
- Parere n° 63 del 10 aprile 2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Sentenza del Tar Napoli, Sez. II- 19 gennaio 2015 n°364;
- Sentenza del Tar Lazio, sezione III ter, n°1172 del 22 gennaio 2015, secondo cui:
 - a) Nelle gare d'appalto il documento unico di regolarità contributiva attesta solo le irregolarità contributive "definitivamente accertate" e solo quelle che superano una "soglia di gravità", fissata autonomamente dal D.M. 24 ottobre 2007, con la conseguenza che la declaratoria di non regolarità contributiva è grave indizio, ai fini dell'art. 38 comma 1 lett. i) D.Lgs. 12 aprile 2006 n°163 che sia stata commessa una "violazione grave" e "definitivamente accertata";
 - b) la valutazione di gravità o meno della infrazione previdenziale è riservata agli Enti previdenziali, con la precisazione che se la violazione è ritenuta non grave, il durc viene rilasciato con esito positivo, e che la valutazione compiuta dagli Enti de quibus è vincolante e ne è preclusa una valutazione autonoma;
- Sentenza del Tar Napoli, Sez. IV- 29 gennaio 2015 n°511;
- Sentenza del Consiglio di Stato Sez. V 16/2/2015 n°781;
- Ed in ultimo la recentissima Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV- 12 marzo 2015 n°1321 ai sensi della quale *"la natura del DURC, quale documento pubblico che certifica in modo ufficiale la sussistenza o meno della regolarità contributiva, sia da ascrivere al novero delle dichiarazioni di scienza, assistite da fede pubblica privilegiata ai sensi dell'art. 2700 c.c., e facenti piena prova fino a querela di falso. Corollario conseguente è che gli eventuali errori contenuti in detto documento, involgendo posizioni di diritto soggettivo afferenti al sottostante rapporto contributivo, potranno essere corretti dal giudice ordinario, o all'esito di proposizione di querela di falso, o a seguito di ordinaria controversia in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria"*.

Richiamata inoltre la Determinazione del Servizio Tecnico n°29 del 27.03.2015 con la quale si:

- a) disponeva, la revoca dall'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto, all'Impresa Edile Artigiana Vinci Palmerio, disposta con Determinazione del Servizio Tecnico n.116 del 09/12/2014, per mancanza del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. i) del D.Lgs 163/2006";
- b) incamerava, per effetto di tale revoca, la cauzione provvisoria ex art. 75 del D.Lgs. 163/2006, di € 520,00, emessa da UnipolSai- Agenzia 3285 di Ales in data 25/11/2014 (polizza fideiussoria n.3285501094239);
- c) procedeva, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 18 comma 5 della L.R 7 agosto 2007 n° 5, con la segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici in merito alla presentazione di falsa dichiarazione;
- d) aggiudicava in via definitiva i lavori in oggetto, alla ditta seconda in graduatoria, come da verbale di gara, già approvato con Determinazione del Servizio Tecnico n.116/2014, ovvero alla ditta *Marras Gian Piero* con sede in Sardara (Vs) in Via Ticino,15/A, che ha offerto sull'importo dei lavori soggetto a ribasso pari ad € 13.485,10 un ribasso del 28,112 % (ventotto virgola centododici per cento), ossia un ribasso pari ad € 3.790,93, per un importo pari ad € 9.694,17 ai quali vanno aggiunti € 11.914,90 importo per la manodopera, non soggetta a ribasso d'asta, ed € 600,00 per oneri della sicurezza, per un totale di contratto pari a € 22.209,07 oltre l'IVA di legge;
- e) dava atto che, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs n.163/2006, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace in quanto avendo avviato la verifica del possesso dei requisiti della Ditta *Marras Gian Piero* di Sardara la stessa ha dato esito positivo;
- f) prendeva atto del quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori alla ditta *Marras Gian Piero*;

Dato atto che con nota prot. n°1197 del 01.04.2015 si è proceduto a notificare, tramite P.E.C., all'Impresa Edile Artigiana Vinci Palmerio di Senis, la Determinazione del Servizio Tecnico n°29/2015 di revoca dell'aggiudicazione provvisoria, dei lavori in oggetto, in suo favore;

Vista la nota del 10 aprile 2015, acclarata al protocollo generale dell'ente al n°1289 del 11.04.2015, presentata dallo Studio Legale Avv. Gian Franco Siuni e Antonella Mugheddu, con sede in Oristano in Via San Francesco n°12 con la quale a nome e per conto della Ditta Edile Artigiana Vinci Palmerio, si chiede la revoca della Determinazione del Servizio Tecnico n°29/2015 e l'immediata conseguente aggiudicazione definitiva dell'appalto alla stessa ditta Vinci Palmerio, contestando le motivazioni espresse nella stessa determinazione;

Ravvisata l'opportunità, al fine di evitare l'insorgenza di eventuali contenziosi, di affidare un incarico di consulenza stragiudiziale comprensiva della redazione di un parere pro veritate, ad un Professionista abilitato;

Richiamata a tal fine la deliberazione G.C. n°26 del 13.04.2015 con la quale si impartivano direttive al responsabile dell'Area Tecnica.

Considerato che si rende quindi necessario procedere all'affidamento dei servizi sopra indicati, annoverabili nell'unica ed omnicomprensiva nozione di "servizi legali" di cui al punto 21 dell'allegato II B del Codice degli appalti, in quanto il Comune non dispone di strutture sufficienti per una propria risoluzione degli aspetti legali ed inerenti la materia degli appalti pubblici;

Richiamati:

- Art. 192 del T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i. inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- Artt. 15, comma 1, L.R. n°5/2007 e 11 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 che recitano *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*
- art. 125 comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, che consente per servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 l'affidamento diretto da parte del R.U.P.;

Preso atto:

- che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”* ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che l'art. 1, comma 1 del D.L. 95/2012, convertito in legge 7 agosto 2012 n°135, come modificato dall'art. 1, comma 153 della L.288/2012 (con decorrenza dal 1°gennaio 2013) e meglio conosciuta come Spending

Review che recita: “i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. ((Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.))....omissis;

- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006” in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice;

Dato atto che per il servizio di cui trattasi non sono presenti convenzioni attive su CONSIP né lo stesso è presente nella piattaforma MEPA;

Richiamato inoltre il regolamento comunale di fornitura di beni e servizi approvato con delibera C.C. n° 4 del 25.01.2008 e modificato con delibera C.C. n°3 del 30.01.2009;

Dato atto che per l'espletamento di detti servizi si è provveduto a contattare l'Avv. Marco Pisano, con studio in Cagliari in Via Puccini, 2- 09128, iscritto all'Albo degli Avvocati di Cagliari dal 22.12.1997;

Acquisito in data 15.04.2015, la nota con prot.n°1370/2015 trasmessa dal predetto Professionista, con la quale è stata manifestata la disponibilità immediata ad accettare l'incarico professionale per l'importo di € 1.373,01 oltre ad € 302,06 per l'iva di legge al 22% al lordo della ritenuta d'acconto e comprensivo c.p.a;

Considerato che l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 sopra citato, in ogni caso prevede una facoltà discrezionale per la stazione appaltante di utilizzare l'affidamento in economia con la conseguenza che la decisione di avvalersi della procedura medesima, come tutte le procedure discrezionali presuppone l'esternalizzazione della motivazione e del percorso logico che la stazione appaltante ha assunto a base della sua decisione;

Preso atto che l'art. 3 della L.241/1990 stabilisce che *"ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma 2. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria"*;

Ritenuto necessario indicare nello specifico le motivazioni che hanno condotto questa stazione appaltante all'individuazione del contraente;

Ritenuto opportuno inoltre nel rispetto dell'art. 3 della L. 241/1990, quale principio di ordine generale dell'azione amministrativa, dare conto delle motivazioni del perché si è ritenuto opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto come segue:

Per parte di motivazione di diritto:

- il servizio in oggetto ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 è affidabile in economia;
- il valore del servizio da affidare è inferiore all'importo di € 40.000,00, pertanto è possibile l'affidamento diretto da parte del rup;
- tale attività rientra tra le fattispecie dell'art. 11 comma 1, punto 48), del "Regolamento Comunale per le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia";

Per parte di motivazione in fatto:

- così operando questa Stazione Appaltante garantisce un affidamento più celere ed in forma semplificata per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali;
- occorre infine ricordare che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per affidamenti di modesto valore con la considerazione che i principi di adeguatezza, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento;
- il Professionista è un esperto in materia di appalti pubblici;

Considerato che nel caso di specie, sussistono le condizioni e le dovute motivazioni per procedere ad un affidamento diretto consentendo allo stesso tempo di perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs 267/2000;

Ritenuto pertanto di dover affidare l'incarico professionale per l'espletamento dell'attività sopra descritte all'Avv. Marco Pisano con studio legale in Cagliari;

Considerato che la spesa di cui al presente incarico professionale ammonta complessivamente ad € 1.675,07 (di cui € 1.148,00 per compenso tabellare ex art. 18, € 172,20 per spese generali, € 52,81 per cassa avvocati 4%, € 302,06 per l'iva al 22%) e trova copertura nel capitolo 10.10.803 del redigendo bilancio di previsione 2015;

Visti e Richiamati:

- il D.lgs. n. 163/06 e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento approvato con d.P.R. n. 207/2010 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 5/2007 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

Di prendere atto della premessa;

Di avviare, ai sensi delle norme in premessa richiamate, le procedure per l'affidamento del contratto pubblico relativo all'espletamento dei servizi in oggetto, individuando i seguenti elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione dell'operatore economico e dell'offerta:

- a) il contratto ha per oggetto la sola esecuzione di servizi - art. 16, comma 2, lett.a), L.R. n°5/2007;
- b) i servizi oggetto di affidamento comprendono la consulenza stragiudiziale comprensiva della redazione di un celere parere pro veritate che orienterà l'azione amministrativa conseguente relativamente alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria alla Ditta Edile Artigiana Vinci Palmerio come da Determinazione del Servizio Tecnico n°29/2015;
- c) l'affidamento è disposto da parte del sottoscritto RUP ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 15, del "Regolamento Comunale per le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia", per l'esecuzione in economia di servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;

Di affidare, ai sensi dell'art. 11 comma 1, punto 48) e dell'art. 15, del "Regolamento Comunale per le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia", all'Avv. Pisano Marco, nato a Cagliari il 30.04.1968, con studio legale in Cagliari in Via Puccini n°2- 09128, iscritto all'Albo degli Avvocati dal 22/12/1997, lo svolgimento dei servizi descritti in premessa;

Di impegnare in favore dell'Avv. Pisano Marco la somma complessiva di € 1.675,07 (di cui € 1.148,00 per compenso tabellare ex art. 18, € 172,20 per spese generali, € 52,81 per cassa avvocati 4%, € 302,06 per l'iva al 22%) che trova copertura nel capitolo 10.10.803 del redigendo bilancio di previsione 2015;

Di approvare lo schema di contratto da stipularsi fra le parti sotto forma di scrittura privata che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Visto art. 151 D. Lgs. 267/00
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Mirisa Atzei)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Ing. Sara Vinci)

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, lì 22/04/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Atzei Mirisa

Il Responsabile del Procedimento
VINCI SARA

Il Responsabile del servizio
VINCI SARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/04/2015 al 12/05/2015.

Senis, lì 27/04/2015

Il Responsabile del servizio
F.to: